

Rassegna del 27/10/2022

CONFCOMMERCIO

Messaggero

Veneto Pordenone

[Un osservatorio provinciale per arginare la grande crisi](#)

...

1

Un osservatorio provinciale per arginare la grande crisi

Si è costituito in Camera di commercio. Allo studio rimedi contro il caro energia. Chiesti aiuti economici e pratiche semplificate. Prossimo incontro a novembre

Nell'ambito della Conferenza provinciale permanente convocata dal prefetto di Pordenone, Domenico Lione, si è costituito ieri l'Osservatorio provinciale congiuntura economica.

Alla prima riunione, presieduta dal prefetto in Camera di Commercio, hanno partecipato il vicepresidente della stessa Cciaa, i presidenti delle associazioni di categoria (Confindustria Altoadriatico, Confartigianato, Ascom-Concommercio, Confcooperative, Coldiretti), i referenti di Cgil, Cisl e Uil, gli amministratori locali di Pordenone, Sacile e Maniago e i vertici di Questura e guardia di finanza.

Obiettivo dell'Osservatorio valutare le ricadute della crisi sia dal punto di vista dell'impatto sugli operatori economici sia per l'influenza sul potere di spesa delle famiglie nonché sul condizionamento per gli enti locali, vincolati negativamente nelle politiche di bilancio, con il conseguente imbrigliamento della loro capacità di intervento a sostegno della comunità. È stata evidenziata una preoccupazione per il breve e medio periodo in una realtà forte, resiliente ma al tempo stesso incisa dalla congiuntura sfavorevole.

Tema centrale per tutto il comparto produttivo è l'accresciuto costo dell'energia, percepito come non più sostenibile e causa di chiusure

e sospensioni selettive delle attività che privilegiano aperture in frangenti di maggiore operatività o in costanza di specifiche commesse.

Le aziende si stanno sforzando per trasformare le fonti di approvvigionamento energetico e passare a sistemi alternativi. Tuttavia è stato richiesto un intervento per semplificare e accorciare i tempi dei procedimenti autorizzativi. Auspicato, quindi, semplificazione delle pratiche e aiuti economici mirati che tengano conto dei settori energivori e delle altre realtà imprenditoriali che comunque soffrono dell'aumento delle bollette. L'inflazione, poi, rende più oneroso il ricorso al credito da parte delle imprese. Da qui la proposta di richiedere a livello centrale l'attivazione di meccanismi di finanziamento e garanzia idonei a sostenere le imprese in crisi, per esempio attraverso i Confindi.

Particolare attenzione è stata riservata per le fasce più deboli del mercato del lavoro, giovani e donne, ma anche anziani e pensionati. In seno all'Osservatorio si è deciso che le proposte avanzate formino oggetto di un rapporto indirizzato a livello centrale, nonché di riunirsi nuovamente a fine novembre per monitorare l'evoluzione dell'andamento dell'attuale fase congiunturale. —



Una fase della Conferenza provinciale permanente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018

